

Inviata esclusivamente tramite sistema di e-procurement

agli	OPERATORI ECONOMICI CHE HANNO PRESENTATO OFFERTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA IN OGGETTO
------	---

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di Reception e Accoglienza da eseguirsi presso la Residenza Universitaria di Ostia (RM), per il periodo di mesi 3 (tre), attraverso la procedura RDO del MEPA, aperta a tutti gli operatori economici abilitati alla categoria "Servizi di vigilanza ed Accoglienza" – Sede legale dell'impresa: Lazio. CIG: Z96269CDAF - **ANNULLAMENTO D'UFFICIO**.

Con la presente si comunica che la Stazione appaltante (d'ora in poi SA) intende annullare d'ufficio la gara in oggetto per i seguenti motivi.

La disciplina sui contratti pubblici prevede che l'offerta economica **esponga gli oneri di sicurezza aziendali e gli oneri della manodopera**.

Invece, il sistema MEPA, genera un'offerta economica mediante un modello predeterminato **che non consente agli operatori di indicare gli "oneri della manodopera"**.

La *lex specialis*, prevede l'indicazione dei costi della manodopera, **a pena di esclusione**, pertanto, la SA, in conformità alla stessa, non ha approvato le 21 offerte economiche su 22 pervenute.

Tale evento ha turbato il principio di concorrenza sotteso a tutte le procedure di affidamento.

Infatti, sono pervenute alla Stazione appaltante molte istanze di chiarimento da parte degli operatori economici lesi dalla conduzione della procedura di gara, che hanno sottolineato l'impossibilità degli

stessi di indicare tali oneri nell'offerta economica inviata mediante MEPA, né tantomeno, hanno rinvenuto modelli predisposti dalla Stazione appaltante per l'indicazione degli "oneri della manodopera".

Il chiarimento del 22 gennaio 2019 della SA ha, impropriamente, una portata modificativa della *lex specialis* e non interpretativa, pertanto non può essere assunto a parametro di legittimità della procedura di gara.

Pertanto, la procedura di gara è stata condotta in violazione della *lex specialis* e della normativa sui contratti pubblici.

Alla luce di quanto sopra, la SA, considerata la fase di gara (non è stata perfezionata nemmeno l'aggiudicazione provvisoria) di natura endoprocedimentale che non procura direttamente la lesione nella sfera giuridica dei destinatari, intende annullare la procedura, al fine di avviare nuovamente una gara effettivamente concorrenziale che, vista il criterio di aggiudicazione scelto, prediliga il concorrente che offra il prezzo più basso (tale aspetto è venuto meno nella procedura di gara RDO n. 2194649 con evidente violazione del principio di economicità), invitando tutti gli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica di settore aventi sede legale nel Lazio.

Nella nuova gara la SA che verrà avviata in tempi celeri, per superare le criticità evidenziate, predisporrà un apposito modulo per l'indicazione degli "oneri della manodopera".

Ci dispiace per il disagio arrecato.

II RUP

Dott.ssa Manuela Musolino



2